

Il broker: a cosa e a chi dare fiducia.

CONSIDERAZIONE BASATA SU REALI SITUAZIONI:

Si cerca a volte di spingere le persone, a basare la scelta del broker, prendendo in considerazione i soli attestati o comunque documenti che dimostrino una certa competenza nel loro campo e le autorizzazioni quando esistono in quel paese.

A volte si mette il cliente in una situazione di paura e indecisione utilizzando tecniche basate su notizie false che sono difficili da controllare per spingerlo a scegliere uno piuttosto che un'altro.

Tenendo presente che la carta non ha un significato reale e sicuro, vista la possibilità di sempre nei paesi del mediterraneo d'ottenere patenti nautiche, attestati di professionalità ecc., solo con semplici esami che poi non dimostrano la competenza reale sul lavoro o con il pagamento di una cospicua somma o tramite amicizie, sarebbe il caso di pensare se veramente possiamo dare la nostra fiducia a chi mette questo come punto primario delle sue campagne pubblicitarie, o nel suo sito.

Tutti abbiamo una patente di guida ma non tutti abbiamo le stesse capacità nel guidare e su tutto, nelle conoscenze tecniche del mezzo.

Sarebbe bene di concentrarsi, durante il primo contatto con un broker, o con il capitano o con qualsiasi persona che pensate possa aiutarvi nell'acquisto, nel capire quali sono le sue vere capacità in base alle sue reali esperienze.

A seguire una serie di domande guida fatte a un operatore del settore che collabora in prima persona con noi e segue sul posto gli Italiani che vogliono acquistare un'imbarcazione turca:

Hai veramente navigato, specie con tempi brutti su barche a vela e barche a motore?

Si sono avuto modo di navigare molto nel mediterraneo e anche nei caraibi dove ero su una goletta aurica. Ho fatto trasferimenti con imbarcazioni a motore come gli Azimut , per esempio dai porti dell'Adriatico a quelli del Tirreno e naturalmente ho anche esperienza al timone sia con i Thirandil che a vela vanno molto bene sia con i caicchi in generale.

Hai posseduto imbarcazioni?

Sono stato il fortunato proprietario di un Nelson 46 per 6 anni con il quale facevo charter velico . Vivevo in pratica sempre in barca e mi occupavo personalmente della sua manutenzione.

Ho poi avuto un Contest e l'ultima imbarcazione un Catalina 36. Naturalmente come tutti i velisti ho iniziato con le derive ed i catamarani. Sono anche istruttore di windsurf classe olimpica e posso dire che questo aiuta molto nel sentire il vento quando si è nelle regate.

Quali sono le tue conoscenze sui motori e nella tecnica degli impianti in generale.

Ho sempre avuto la passione nel fare da solo, tutto quello si poteva fare. Ho iniziato da piccolo con modificare personalmente i miei 50cc per correre, per passare poi alle modifiche di moto più grandi. Il diesel è arrivato con le barche e la manutenzione l'ho sempre fatta io inclusa, la pulizia e il controllo degli iniettori con relativa pulizia e test sotto pressione, la registrazione delle valvole stesse e la manutenzione del sistema di raffreddamento, tutte cose d'importanza fondamentale.

Riguardo ai servizi ho studiato tecnica degli impianti a scuola e ho un'ottima preparazione sia sull'idraulica sia sugli impianti elettrici ed elettronici. Inoltre collaborando con enti certificatori e lavorando in cantiere con gli operai ho affinato nel tempo le mie conoscenze, specie nelle costruzioni in legno. Per quelle in ferro ho avuto modo di partecipare in Italia nella città di Gaeta nel 1998 alla parte iniziale della completa restaurazione di un veliero di 27m in acciaio, che è stato completamente sabbato fuori e dentro e poi ricostruito. Per la vetroresina naturalmente ho seguito anche i corsi di specializzazione dell'Azimut essendo il manager per le vendite e il servizio clienti della dopo vendita e partecipe del gruppo tecnico nella società distributrice di queste imbarcazioni in Turchia per quattro anni di seguito.

Hai avuto delle prove di considerazione per la tua professionalità da parte di cantieri o operatori del settore?

Si per esempio nel 2005 la mia società, la Masmarin era stata scelta dall'Aicon per essere il distributore dei loro prodotti in Turchia.

Dall'ottobre 2007 sino all'Ottobre 2009 la Masmarin ha avuto la distribuzione in esclusiva delle imbarcazioni Baglietto e Cantieri di Pisa. Penso che queste siano una dimostrazione dell'ottima considerazione che vi è nei miei riguardi da parte d'importanti figure del settore nautico e cantieristico. A tuttora la Masmarin è broker autorizzato da diverse società Turche per la promozione e vendita nei paesi dell'area Saudita ed Emirati, delle loro imbarcazioni.

Che cosa suggerisci a tutti quelli che vogliono acquistare il caicco in Turchia.

Di andare con cautela e di studiare con la persona che gli aiuta nell'acquisto tutte le varie possibilità di spese extra, che molte volte possono sfuggire durante le fasi dell'acquisto. Sarebbe opportuno non rivolgersi a società che operano nei charter per l'acquisto dell'imbarcazione. Vi sarebbero delle incompatibilità che potrebbero portare all'acquisto di un'imbarcazione sbagliata.

Consiglio di mettersi in contatto con diverse società di charter e di chiedere le caratteristiche che cercano in un'imbarcazione tipo caicco per poterla inserire velocemente nel loro circuito di vendita charter.

In questo modo potrete avere un'idea di quello che deve essere lo standard della barca con un occhio al lavoro futuro. Utilizzate le suddette società per questo e rivolgetevi a chi è sul posto per la scelta dell'imbarcazione direttamente, si eviterà di avere un soggetto in più nelle trattative che non servirà a niente e che aumenterà le spese e diminuirà la possibilità di riduzioni di prezzo.

Consiglio inoltre di affidarsi sempre a un buon perito specializzato nelle costruzioni di legno e con l'aiuto di un buon cantiere fare visionare la barca per avere dei preventivi seri con contratti firmati presso legali del luogo. L'importante per gli acquirenti è la valutazione delle loro reali possibilità economiche.

A volte è meglio rinunciare all'acquisto che iniziare un calvario che alla fine non farà felici nessuno.

In generale se si opera con la dovuta cautela non ci saranno problemi o almeno saranno minimi e risolvibili senza stress.

Il Team

Caiccomania